



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione  
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 - art. 49, comma 1, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007;

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Argentina, Paese non comunitario, dalla prof.ssa **Alina Gisela CHEMELLI**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**VISTA** la Dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Rosario (Argentina) in data 5/11/2005 nella quale si dichiara che il titolo di cui al dispositivo *corrisponde a una laurea in economia e abilita, in Argentina, all'insegnamento nei livelli medi e superiori*;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessata, cittadina italo-argentina, di madrelingua spagnola, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar

prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello C1 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, come da indicazioni di cui alla nota/circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7 ottobre 2013;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 lettera d) del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di una durata minima di tre anni;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 834 del 17.07.2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. 575 del 21.01.2021 con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte ATP per la Provincia di Cuneo - ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessata per gli insegnamenti in argomento;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato Decreto Legislativo n. 206/2007;

## **D E C R E T A**

### **1 - Il titolo di formazione professionale:**

“Profesor de tercer ciclo de la educación general básica y de la educación polimodal **en economía**” (professore in economia, per il terzo ciclo dell'educazione generale basilare e dell'educazione “Polimodal” (ciclo medio superiore) rilasciato presso Instituto Superior particular n 9110 de la Sagrada Familia di Rosario-Santa Fe-Argentina. Certificato rilasciato il 3/8/2011 dal Ministerio de Educación della Repubblica Argentina

posseduto dalla cittadina italo-argentina **Alina Gisela CHEMELLI**, nata a Rosario-Prov Santa Fe- (Repubblica Argentina) il 22 gennaio 1979, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come integrato dalla misura compensativa di cui al Decreto Direttoriale citato in premessa, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado per la seguente classe di concorso:

### **A -45 Scienze economico- aziendali.**

2- Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo